

# IL CORRIERE DEL SUD



Via Lucifero 40 - CROTONE -  
Tel. 0962/905308 - Fax 0962 1880803

PERIODICO INDIPENDENTE CULTURALE - ECONOMICO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - Via Lucifero 40 - Crotone 88900 - Tel. (0962) 905308 - Fax (0962) 1880803 Iscr. Reg. Naz. della Stampa n. 4548 del 12.02.1994 - ROC n. 2734  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro - Gruppo 3° - mensile pubblicità inferiore al 50% - tassa pagata - tax paid -  
Direttore Editoriale Pino D'Entoris - Direttore Responsabile Tina D'Entoris - Abbonamenti: euro 26,00 - Contributo Sostenitore euro: 50,00 - Estero euro: 100,00 c.p. 15800881 intestato a IL CORRIERE DEL SUD  
Sito Web: [www.corrieredelsud.it](http://www.corrieredelsud.it) - E-Mail: [direttore@corrieredelsud.it](mailto:direttore@corrieredelsud.it) - [redazione@corrieredelsud.it](mailto:redazione@corrieredelsud.it) - [gionalisti@corrieredelsud.it](mailto:gionalisti@corrieredelsud.it)  
ASSOCIATO ALL'USPI  
UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA



Via Lucifero 40 - CROTONE -  
Tel. 0962/905308 - Fax 0962 1880803

Anno XXIV N° 09/2021 - 15 novembre • € 1,20

## G20: nessuna ripresa senza vaccino

Giorgio Lambrinopulos

“Il G20 si impegnerà per avere il 70% della popolazione vaccinata contro il Covid entro metà del prossimo anno. È un impegno ambizioso che sosteniamo”. Questo l'annuncio della presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in conferenza stampa in vista del Summit di Roma. La cooperazione con Mario Draghi “è stata ed è eccellente”, ha aggiunto ricordando come “abbiamo avuto il G20 Salute che ha posto le basi per le discussioni che facciamo ora. C'è stata un'ottima preparazione senza la quale non staremmo affrontando questi temi ora”. L'Ue ha mantenuto la sua promessa: almeno una dose su due di quelle prodotte in Europa sono e saranno esportate nel mondo.

E il prossimo anno ci aspettiamo più di 3,5 miliardi di dosi di vaccini prodotte in Ue, la cui maggioranza sarà esportata”. Lo ha detto la presidente della commissione Ue Ursula von der Leyen nel corso della conferenza stampa sul G20 di Roma.

“Essendo la riunione delle 20 maggiori economie del mondo, avremo una visione a 360 gradi sul mondo, ma mi concentro sui tre



temi principali: come far terminare la pandemia di Covid-19, le questioni della ripresa economica globale e del cambiamento climatico”, ha spiegato von der Leyen. E, sul tema vaccina, la numero dell'esecutivo uno ha ricordato come l'Ue finora abbia esportato “1,2 miliardi di dosi di vaccino, verso 150 paesi e fornito 880 milioni” ai Paesi più vulnerabili. “Quello di cui abbiamo bisogno è un Oms forte, per preparare meglio il mondo alla potenziale prossima pandemia”, ha ancora osservato von der Leyen richiamando l'attenzione sulla necessità di una risposta globale “più strutturata”. “Devono essere anche rafforzati i sistemi sanitari, che si sono dimostrati

non abbastanza resilienti. Non ci siamo ancora, devo dire, nei negoziati del G20: ci sono visioni differenti su come farlo, ma spero che troveremo un accordo”, ha concluso. “Il G20 dovrà trovare un'intesa su una riforma fiscale globale”. Lo ha detto la presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen in una conferenza stampa sul G20, ponendo l'accento sulla necessità di una “ripresa equa” nel post-Covid. Dobbiamo porre attenzione sulla giustizia e credo che questo è quello che fa la tassa minima globale. Siamo pronti a implementare velocemente. Entro la fine di quest'anno faremo già una proposta”, ha aggiunto.

“Dal punto di vista della

pandemia l'obiettivo principale è l'impegno del G20 a raggiungere il target del 70% della popolazione vaccinata nel mondo. L'Ue ha mantenuto la sua promessa: almeno una dose su due di quelle prodotte in Europa sono e saranno esportate nel mondo. E il prossimo anno ci aspettiamo più di 3,5 miliardi di dosi di vaccini prodotte in Ue, la cui maggioranza sarà esportata”, ha aggiunto.

Prima di partire per il G20 in Italia Joe Biden va al Congresso per definire con i Dem i dettagli del suo piano per welfare e clima per poi svelarli in un discorso in tv alle 11.30 locali (le 17.30 in Italia). Lo riferiscono fonti della Casa Bianca, mentre la Cnn parla di un rinvio di

alcune ore della partenza per Roma. Si prevede che la spesa del piano si aggiri sui 1750 miliardi. Secondo i media Usa, Biden si attende ora il consenso di tutto il partito sulla sua agenda, che gli permetterebbe di volare al G20 e poi alla Cop26 con un grosso successo di politica interna.

Il presidente e la first lady partiranno per Roma alle 12.35 locali (le 18.35 in Italia) dalla Joint Base Andrews, in Maryland, e arriveranno nella capitale italiana nella notte, alle 2.10, informa la Casa Bianca. Domani Joe Biden e la first lady Jill saranno ricevuti dal Papa, poi il presidente Usa avrà bilaterali con il premier Mario Draghi, con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e con il presidente francese Emmanuel Macron.

Intanto se si guarda alle pensioni di vecchiaia (95.303) si evince come siano di meno rispetto a quelle liquidate prima dei 67 anni. L'importo medio delle pensioni liquidate è di 1.456 euro ma quello dei trattamenti anticipati, è di 2.109 euro. Per le donne le pensioni complessive sono state 358.758 ma le anticipate sono state 90.163, circa un quarto.

Sono oltre 5,3 milioni i pensionati che nel 2020 hanno avuto un reddito da pensione complessivo in-

fiorire a 1.000 euro. Lo si legge nell'Osservatorio Inps sulle pensioni e i beneficiari del sistema pensionistico secondo il quale il 33,4% dei pensionati complessivi è sotto questa soglia percependo solo il 12% dei 307.690 milioni di euro erogati per le pensioni nell'anno. La maggioranza dei pensionati sotto i 1.000 euro sono donne (3,4 milioni). Nella fascia delle pensioni più alte, superiori a 4mila euro al mese ci sono 585mila pensionati (il 3,6% del totale) con redditi per oltre 40 miliardi complessivi (il 13,2% del totale).

Le donne sono la maggioranza dei pensionati ma ricevono solo il 44% del reddito da pensione complessivo. Emerge dall'Osservatorio Inps “Prestazioni pensionistiche e beneficiari del sistema pensionistico italiano” secondo il quale le donne sono il 52% dei 16.041.202 pensionati. Hanno percepito però in media nel 2020 16.233 euro a fronte dei 22.351 medi degli uomini con una differenza del 27%. Alle donne sono stati erogati nell'anno 134.919 milioni di euro complessivi di pensione e a fronte dei 172.771 degli uomini. Nel complesso l'Inps ha erogato per pensioni nel 2020 307,69 miliardi di euro.

## Mattarella: Sui migranti «l'Europa deve fare di più»

### L'UE intensifichi i rapporti con il Mediterraneo

Giorgio Lambrinopulos

Soldi, opere pubbliche, intelligence. Soldi, soprattutto, e in fretta. Insomma, basta chiacchiere, sui migranti «l'Europa deve fare di più», dice Sergio Mattarella. «L'Italia spinge la Ue a intensificare i rapporti con il Mediterraneo e a contribuire allo sradicamento della povertà e allo sviluppo dei Paesi da cui provengono i flussi irregolari». E stavolta pure Matteo Salvini si trova d'accordo: «Il capo dello Stato ha ragione. Quando ero ministro dell'Interno ho dimostrato che ridurre morti e sbarchi è possibile».

Intanto poco più di un mese fa lungo la rotta terrestre Balcanica dal 15 ottobre sono in azione pattuglie miste serbe e ungheresi per

rafforzare i controlli e la sorveglianza lungo la frontiera e intensificare la lotta all'immigrazione illegale.

Si ampliano in tutta Europa i fronti critici per l'immigrazione illegale. L'ultimo in ordine di tempo è quello bielorusso dove ieri due militari polacchi sono rimasti leggermente feriti quando un gruppo di circa 60 migranti illegali afro asiatici ha cercato di farsi strada attraverso il confine.

“Non consentiremo che la vita nel nostro Paese venga in qualche modo modificata” a causa dei migranti - ha detto il ministro dell'Interno Aleksander Vulin. “Per questo la collaborazione con la polizia magiara è molto importante”, Il ministro ungherese Sandor Pinter ha sottolineato che Ungheria e Serbia hanno la stessa posizione in fatto di

immigrazione illegale, aggiungendo l'auspicio che altri Paesi europei si uniscano in tale collaborazione nel contrasto all'immigrazione illegale. I rapporti tra Budapest e Belgrado si sono molto rafforzati negli ultimi tempi, anche grazie all'amicizia personale e a gli stretti rapporti personali tra il presidente serbo Aleksandar Vucic e il premier ungherese Viktor Orban.

Ben più grave la situazione in Italia dove il governo attuale e quello precedente non hanno fatto nulla per arginare i flussi.

Anzi, nonostante le continue proteste dell'opposizione di FdI e interne alla maggioranza espresse da Lega e da una parte di Forza Italia, si può affermare che Roma stia facendo di tutto per attrarre sulle sue coste i flussi migratori illegali del Medi-

terraneo che Malta, Grecia e Spagna stanno arginando invece con successo.

Ci sono nazioni che utilizzano il tema dell'emigrazione come ricatti. Credo che su questa materia dovrebbe muoversi l'Europa con serietà, ma dovrebbe soprattutto muoversi”. Così Giorgia Meloni nel corso di una conferenza stampa. La leader di Fratelli d'Italia, anche alla luce di quello che sta accadendo in Polonia, punta il dito contro Bruxelles. Già, ancora una volta l'Unione europea si dimostra incapace ed impotente di fronte alle crisi migratorie.

L'Italia si trova in una morsa politica. Da una parte, è costretta a dare soldi ai paesi di esodo affinché impediscano ai migranti di salire sui barconi; dall'altra, scatena gli appetiti dei

governi africani che ambiscono a intercettare una parte delle risorse europee per arginare l'immigrazione clandestina. Il meccanismo è noto: i governi africani allentano i controlli alle frontiere e fanno crescere il numero di migranti che si dirigono verso le coste italiane.

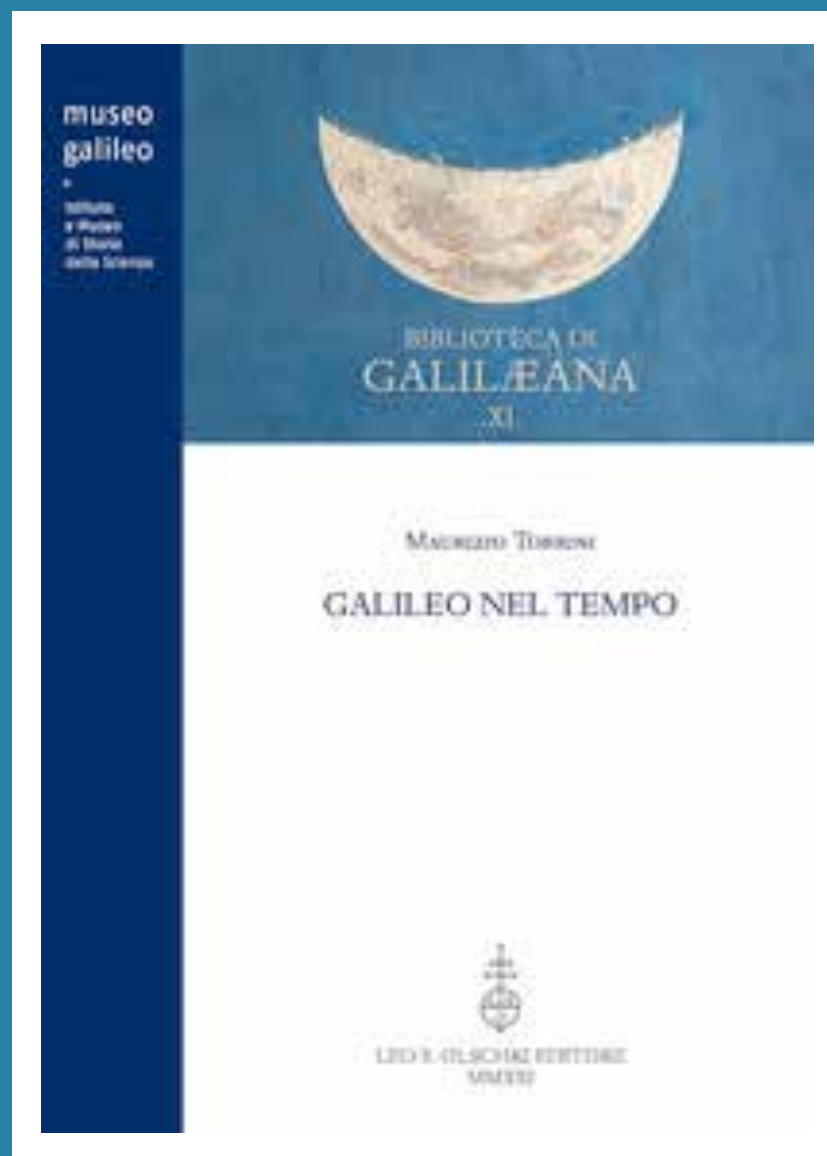
I leader della Lega Matteo Salvini va all'attacco su Twitter e si chiede: “Una nave tedesca sta per lasciare in Sicilia più di 800 clandestini. Domanda: i ministri dell'Interno e degli Esteri hanno chiesto a Berlino e Bruxelles di farsi carico di questi immigrati o per loro va bene così?”.

Il Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, lamenta la solitudine dell'Italia di fronte alla “costante pressione migratoria dal Nord Africa”: è giusto, spiega

“che si salvino, ma è ingiusto che siamo solo noi a farlo: non può essere un carico che deve avere soltanto il Paese di primo approdo”.

Diverso il discorso per l'afflusso “controllato”: al Viminale è stato siglato un protocollo d'intesa con Farnesina, Cei, Sant'Egidio e varie ong per l'apertura di corridoi umanitari che porteranno in Italia 1.200 afgani fuggiti in Paesi vicini come Pakistan e Iran.





*Maurizio Torrini*

## **Galileo nel tempo**

Olschki

Galileo, la sua scuola, la circolazione delle sue idee, la presenza sempre conflittuale della sua vicenda inquisitoriale nei secoli successivi, non priva di conseguenze sul formarsi delle coscienze e in generale sulla storia del nostro Paese: sono questi gli argomenti di questo libro postumo di Maurizio Torrini. Un libro indispensabile, che raccoglie il lavoro e le riflessioni di una vita. E che è tutt'uno con la passione civile e la partecipazione del suo autore.

**ISBN 978-88-2226-744-3**

**pp. x-382 € 34,00**